



CONFINDUSTRIA  
Bergamo

## News

09 Febbraio 2023

SICUREZZA  
LAVORO E PREVIDENZA  
DIREZIONE

# Covid-19: Regione Lombardia conferma le nuove regole per la gestione dei casi positivi

### Per info

Fiandri Roberto  
Tel. 035 275 262  
[r.fiandri@confindustriabergamo.it](mailto:r.fiandri@confindustriabergamo.it)  
Cavalleri Roberta  
Tel. 035 275 214  
[r.cavalleri@confindustriabergamo.it](mailto:r.cavalleri@confindustriabergamo.it)

### Allegati

[2023-000113\\_Ordin...](#)  
[2023-000113\\_Circ\\_...](#)

Regione Lombardia ha confermato le misure dettate dall'ordinanza del Ministero della Salute sulla gestione dei casi positivi. L'ordinanza del 31 dicembre 2022 prevede che, al termine della positività, **è possibile rientrare a lavoro senza dover esibire esito negativo del tampone.**

Tale regola è derogata per i soggetti immunodepressi, i quali possono terminare l'isolamento trascorsi almeno 5 giorni dal primo test positivo, purchè eseguano un tampone molecolare o antigenico.

La circolare regionale ha specificato che per soggetti immunodepressi devono intendersi *'persone estremamente vulnerabili che hanno un elevato rischio di sviluppare forme gravi o letali di Covid-19'* Nello specifico:

Area di patologia	Definizione
Malattie respiratorie	-Fibrosi polmonare idiopatica; -Altre malattie respiratorie che necessitino di ossigenoterapia.
Malattie cardiocircolatori	-Scompenso cardiaco in classe avanzata (III-IV NYHA); -Pazienti post shock cardiogeno.
Malattie neurologiche	-Sclerosi laterale amiotrofica e altre malattie del motoneurone; -Sclerosi multipla; -Distrofia muscolare; -Paralisi cerebrali infantili; -Pazienti in trattamento con farmaci biologici o terapie; immunodepressive - Miastenia gravis; -Patologie neurologiche disimmuni.
Diabete/altre endocrinopatie severe (quali morbo di Addison)	-Soggetti con diabete di tipo 1; -Soggetti con diabete di tipo 2 che necessitano di almeno 2 farmaci per il diabete o che hanno sviluppato complicanze; -Soggetti con morbo di Addison; -Soggetti con panipopituitarismo.
Fibrosi cistica	-Pazienti da considerare per definizione ad alta fragilità per le implicazioni respiratorie tipiche della patologia di base

Insufficienza renale/patologia renale	-Pazienti sottoposti a trattamento dialitico cronico.
Malattie autoimmuni o immunodeficienze primitive	-Pazienti con grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza; -Pazienti con immunodepressione secondaria a trattamento terapeutico.
Malattia epatica	-Pazienti con diagnosi di cirrosi epatica.
Malattie cerebrovascolari	-Evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitiva del paziente affetto; -Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 e per gli anni precedenti con ranking maggiore o uguale a 3.
Patologia oncologica	-Pazienti con patologia tumorale maligna in fase avanzata non in remissione; -Pazienti oncologici e onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure.
Emoglobinopatie	-Pazienti affetti da talassemia, anemia a cellule falciformi.
Sindrome di Down	-Tutti i pazienti con sindrome di Down in ragione della loro parziale competenza immunologica e della assai frequente presenza di cardiopatie congenite sono da ritenersi fragili.
Trapianto di organo solido e di cellule staminali emopoietiche	-Pazienti in lista d'attesa o trapiantati di organo solido; -Pazienti in attesa o sottoposti a trapianto (sia autologo che allogenico) di cellule staminali emopoietiche (CSE) dopo i 3 mesi e fino ad un anno, quando viene generalmente sospesa la terapia immunosoppressiva; -Pazienti trapiantati di CSE anche dopo il primo anno, nel caso che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica, in terapia immunosoppressiva.
Grave obesità	-Pazienti con BMI maggiore di 35.
HIV	-Pazienti con diagnosi di AIDS o <200 CD4.